



“LA CITTÀ FUTURA” - LISTA ROSSO VERDE

LE RAGIONI DEL **NO** ALLE CENTRALI A BIOMASSA

SIGECO CENTRALE A BIOMASSA A LUGUGNANA

- 1. METODO.** Noi riteniamo giusto che i cittadini abbiano il diritto di esprimersi e intervenire sull'utilizzo e il governo del proprio territorio. L'approvazione dei progetti di centrali a biomasse è ora di competenza della Regione: i territori su cui le centrali vengono costruite non hanno diritto di parola. Vogliamo essere noi i decisori del nostro futuro.
- 2. PROGRAMMAZIONE.** Di quante centrali a biomasse abbiamo bisogno? Non esiste un piano nazionale e tanto meno regionale o provinciale che definisca la quantità di energia di cui abbiamo bisogno, come deve essere prodotta e soprattutto come possiamo risparmiarne: le fonti energetiche non sono infinite.
- 3. USO DEL SUOLO AGRICOLO.** L'area agricola è sempre stata utilizzata per produrre alimenti. Oggi, mentre ancora milioni di persone muoiono di fame, usiamo il terreno coltivabile per produrre energia che sprechiamo vivendo in maniera insostenibile. Noi proponiamo invece di incentivare la coltivazione di prodotti alimentari, che consentono inoltre di mantenere la biodiversità dell'area locale.
- 4. COMBUSTIBILE USATO.** La SIGECO prevede di alimentare la propria centrale utilizzando come combustibile il sorgo coltivato, invece di altre biomasse derivanti da resti o scarti di produzione (legname da ardere, residui agricoli e forestali, scarti dell'industria agroalimentare, reflui degli allevamenti, rifiuti urbani), che consentirebbero di ottimizzare il ciclo produttivo e tendere all'obiettivo “rifiuti zero”.
- 5. IMPATTO AMBIENTALE.** La centrale proposta avrebbe una serie di ricadute che aggraverebbero la qualità dell'ambiente circostante: il peggioramento della qualità dell'aria dovuto al processo di combustione; l'impermeabilizzazione di oltre 6000 mq di terreno; l'aumento del traffico sulla provinciale; il versamento di acqua calda nel canale Lugugnana; un capannone di 26 m d'altezza.

SOSTENIBILITA' significa conservare il capitale ambientale esistente.

Per la nostra area non basta più l'“impatto zero”:

dobbiamo sviluppare un modello produttivo, residenziale e logistico che migliori l'ambiente.

Modifichiamo il modello di sviluppo della nostra società.

VIVERE BENE CONSUMANDO MENO E RIDISTRIBUENDO EQUAMENTE LE RISORSE NATURALI

La migliore centrale da costruire preservando l'ambiente è l'efficienza energetica